

# L'aviazione storica torna in volo

PAOLO COLUCCI



**L**o sblocco delle restrizioni "pandemiche" ed uno splendido bel tempo hanno finalmente permesso anche ai nostri soci e ai loro velivoli storici di tornare finalmente in volo. L'ultimo fine settimana di giugno, quello solitamente dedicato al Flyparty, ha visto un discreto fermento fra le fila dell'associazione con tanto di trasferite in volo verso i lembi più reconditi della nostra penisola, così come verso l'estero. Innanzitutto, però, dobbiamo purtroppo annunciare da queste pagine che il già menzionato Flyparty quest'anno è definitivamente cancellato, quindi sfuma la possibilità di una edizione autunnale a fine settembre. Sarà l'occasione per farne uno davvero memorabile il prossimo anno!

Sabato 27 giugno è stata, invece, la giornata che ha rappresentato la vera e propria ripresa ufficiale delle attività di volo di HAG con un'attesa aerogita presso la splendida aviosuperficie di Rivoli di Osoppo (Udine), struttura decisamente suggestiva e molto ben organizza-



LUCA GRANZINI

ta gestita dalla famiglia Lualdi ([www.avro.it](http://www.avro.it)). Una pista in asfalto di 850x18 m ed una parallela in erba di 550x30 m; un'accogliente clubhouse, un distributore auto-

matico di carburante e soprattutto le bellissime montagne friulane a fare da cornice, rendono Osoppo una vera e propria perla nel panorama aeronautico del nord-est.

**Sopra:** uno scorcio dell'aviosuperficie di Rivoli di Osoppo (Udine) in occasione della aerogita, il 27 giugno, di un gruppo di soci di HAG con i loro velivoli storici.



LUCA GRANZINI

Lo Stinson 108 NC97966 del 1946 di base a Rivoli di Osoppo.



LUCA GRANZINI

Saab 91D Safir OE-KTP sull'aviosuperficie di Rivoli di Osoppo.



I numerosi soci partecipanti sono intervenuti con i mezzi più disparati: dallo Slepcev Fi 156 Storch replica ultraleggero di Roberto Sardo al poderoso North American T-6 Texan di Mario Cotti, passando per il Bell 206 di Luca Ballerio o la semplice autovettura (d'epoca e non). Il tutto è stato coordinato localmente dal nostro socio Victor Raffaglio (che proprio li tiene hangarato il suo affascinante Stinson 108 marche NC97966 del '46 dotato di motore



Franklin da 150hp), nonché dall'impareggiabile gestore dell'aviosuperficie e rappresentante della famiglia Lualdi, il sig. Michele Marini che, ancora una volta, hanno fatto sentire HAG davvero a casa ad Osoppo!

Mentre tutto ciò succedeva nel profondo nord-est, nel frattempo il presidente di HAG Stefano Gambaro siglava un altro gemellaggio della nostra associazione in una località decisamente agli antipodi. Diretti a Lampedusa con i Falchi F.8L I-CECI e I-EMME, nonché l'altrettanto filante ma metallico Mooney M20R I-JOBE,

**Sopra e in alto:** il presidente di HAG, Stefabo Gambaro, e alcuni soci HAG a Lampedusa. **A destra:** Claudio Battistella sorvola Portoferraio, all'isola d'Elba, diretto a Marina di Campo con il suo F.14 Nibbio.

Stefano, Piero (Angiolillo) e Gianfranco (Caprai) hanno fatto tappa a Palermo Boccadifalco per siglare un gemellaggio con il locale Aero Club. Un nuovo porto sicuro per i soci HAG!

Chiudono, per così dire, questo inizio di stagione di fine giugno i soci Claudio Battistella e Giancarlo



CLAUDIO BATTISTELLA



GIANCARLO GUISO

lo Guiso: il primo che ha puntato decisamente ad ovest portando il suo Aviamilano F.14 Nibbio I-BATI da Asiago all'asfalto della pista di Marina di Campo all'Isola d'Elba. Il secondo che, assieme ad Enrico Torresin, è volato alla volta di Graz in Austria col suo Saab 91D OE-KTP per la doverosa manutenzione annuale ed ARC renewal (rinnovo del certificato di revisione della aeronavigabilità). Un ritorno

alle origini per il Safir che, anche grazie ad una componente di vento a favore, ha macinato i circa 250 km fra Caorle e l'aeroporto austriaco ad una media di 130 kts ground speed (240 km/h). Sì, lo ribadiamo per l'ennesima volta: avere un velivolo storico non implica assolutamente il dover rinunciare al turismo aereo e i nostri soci lo confermano e dimostrano puntualmente!

Giancarlo Guiso ed Enrico Torresin a Graz, in Austria, dove hanno portato il Saab 91D OE-KTP per la manutenzione annuale.